



TIM - Theatre in Mathematics EVENTO CONCLUSIVO

Venerdì 12 novembre CONFERENZA - in presenza e online

“Imparare la matematica attraverso il teatro. Supportare la didattica, contrastare le disuguaglianze, favorire il benessere degli studenti”

- 14.30 **Maurizio Bertolini** (Social and Community Theatre Centre | Unito)
Introduzione al progetto "TIM - Theatre in Mathematics"
- 14.50 **Alessandra Rossi Ghiglione** (Social and Community Theatre Centre | Unito)
Teatro e promozione del benessere: pratiche e strumenti per rafforzare le lifeskills
- 15.05 **Mona Røsseland** (Western Norway University of applied science of Bergen)
Mathematics education in the 21st century
- 15.20 **Daniela Lucangeli** (Università di Padova) - intervento in video
Creatività, emozioni e apprendimento della matematica
- 15.35 **Carlotta Soldano** (Università degli Studi di Torino)
Formare i futuri insegnanti di matematica in una prospettiva laboratoriale
- 15.50 **Vincenzo Rubino** (DORS)
Valutazione di processo e validazione della metodologia TIM nell'ambito della promozione della salute a scuola
- 16.05 **Roberto Trincherò** (Università degli Studi di Torino)
Evidenze di efficacia e principi per la valutazione delle strategie di insegnamento della matematica
- Moderano: Sara Cocco* (Istituto Comprensivo Frassati di Torino) e **Simonetta Lingua** (DORS)

16.20 *Pausa*

- 16.30 **Michele Marra** (OMS Venezia e servizio Epidemiologia Regione Piemonte di Torino)
Disuguaglianze sociali e di salute nel setting scolastico: cosa conta?
- 16.45 **Emanuela Rabaglietti** (Università degli Studi di Torino)
La gestione dello stress attraverso una scuola che promuove salute: come la Pandemia ha trasformato una minaccia in un'opportunità
- 17.00 **Elisabetta De Martino** (Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo)
La scuola post-covid: lezioni apprese e nuove sfide
- 17.15 **Tavola rotonda e domande dal pubblico: "Quali prospettive per un'alleanza tra arte e scuola nell'ottica di una didattica che favorisce il benessere"** - intervengono **Claudio Tortone** (DORS), **Andrea Gheri** (Ufficio Scolastico Regionale), **Gianfranco De Simone** (Fondazione Agnelli) ed i relatori della conferenza
- Modera: Alessandra Rossi Ghiglione* (Social and Community Theatre Centre | Unito)

18.15 *Chiusura conferenza e aperitivo*

Alessandra Rossi Ghiglione

Abstract

Sin dall'antichità la fruizione teatrale costituiva una pratica utile al benessere delle comunità e dei singoli; nei secoli la pratica del teatro è stata parte di importanti dispositivi educativi volti a rafforzare le competenze dei giovani in formazione. La recente pubblicazione di OMS su Il Valore delle arti per il Benessere e la Salute (novembre 2019), conferma quanto già emerso da numerosi studi, ovvero che la pratica teatrale attiva da parte di giovani e studenti costituisce un'efficace formazione a quelle "competenze per la vita" (life skills) che la stessa OMS riconosce come risorse fondamentali per il benessere e l'autoefficacia, ed elementi necessari da sviluppare sia nelle dimensione educativa che didattica.

Curriculum vitae

Esperta di performing arts nei contesti della rigenerazione urbana e cultural heritage, inclusione sociale e diversità culturale, partecipazione culturale e salute. Ha ideato nel 2002 con Alessandro Pontremoli una metodologia di lavoro teatrale con le comunità (Teatro Sociale e di Comunità). Dai primi anni 2000 sviluppa la sua attività nell'ottica della ricerca-azione coniugando ricerca e didattica universitaria e direzione progettuale e artistica di progetti complessi nazionali e internazionali, con particolare riguardo ai temi della cultura e salute. Ha fondato e dirige il Social Community Theatre Centre, che si occupa di cultura, sociale e salute sul piano dell'innovazione metodologica, ricerca valutativa, supervisione scientifica e alta formazione professionale attraverso attività sostenute da programmi europei e nazionali, pubblici e privati.

Mona Røsseland

Abstract

The students should receive an education that opens doors to the world and the future. Both internationally and in the Norwegian context, globalization and changes in the knowledge society have affected what is emphasized when curricula are developed. Changes towards an increasingly technological society place new demands on what competencies students need to develop at school. It has consequences for how the concept of competence is defined and what is highlighted as the purpose of teaching and learning. Key questions are linked to what kind of mathematical knowledge can best prepare students for a life outside school and for further studies.

Curriculum vitae

Mona Røsseland is an associate professor in mathematics education, Western Norway University of Applied Sciences, Bergen. Mona has a background as a primary school teacher, textbook author and supervisor in mathematics teaching. She has a PhD in mathematics education from the University of Agder, Norway.

Daniela Lucangeli

Abstract

Sono numerosi gli studi che indagano la relazione tra emozioni, apprendimento e rendimento scolastico. Molte ricerche indagano il ruolo delle emozioni, dell'ansia e dell'auto-efficacia nei compiti di matematica. Emerge come i sentimenti positivi siano predittivi di un rendimento migliore, mentre le emozioni negative portino a risultati peggiori. Andando ad analizzare, nello specifico, la relazione tra emozioni individuali e prestazioni matematiche, possiamo trovare un costrutto che sta diventando oggetto di numerosi studi: l'ansia per la matematica, definita come una specifica sensazione di tensione, generata dalla manipolazione di stimoli numerici nella vita quotidiana e nelle situazioni accademiche. C'è un crescente interesse nell'applicazione di nuove tecnologie per alleviarla e nello studiare anche l'ereditarietà dell'ansia per la matematica, un campo da approfondire ma in cui è già possibile notare una percentuale di ereditarietà di questi costrutti. In altri studi viene indagato il ruolo delle differenze interculturali su apprendimento matematico, prestazioni e ansia in matematica.

Curriculum vitae

Daniela Lucangeli è professoressa ordinaria in Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo presso l'Università di Padova; presidente dell'Accademia Mondiale delle Scienze Learning Disabilities (International Academy for Research in Learning Disabilities – IARLD) Sessione Sviluppo; presidente di Mind4Children, spin-off dell'Università degli studi di Padova che sostiene e promuove la ricaduta della ricerca scientifica in azioni a servizio del potenziale umano attraverso la sperimentazione, la divulgazione, la consulenza e la formazione. Le sue principali aree di ricerca sono i processi maturazionali del neurosviluppo, con particolare attenzione al rapporto tra apprendimento ed emozioni. Gli ambiti di ricerca sperimentale in specifico riguardano i trend evolutivi (intelligenza numerica) e le difficoltà di apprendimento.

Lucangeli è direttrice scientifica del progetto "SORRIDOIMPARO: l'emozione d'apprendere", svolto in collaborazione con le case editrici Rizzoli, Fabbri, Erickson con l'obiettivo di costruire un nuovo testo adozionale fortemente inclusivo, basato sullo sviluppo del potenziale di apprendimento del bambino e dell'intelligenza affettiva. Lucangeli promuove la divulgazione della ricerca e del sapere scientifico con lo scopo di attivare e promuovere la "terza missione" dell'Università, per la promozione dell'alta formazione e della ricerca scientifica possibile attraverso il dialogo con la società. A tal fine la professoressa è formatrice in diversi corsi in cui vengono presentate le sue attività di ricerca.

Carlotta Soldano

Abstract

Durante l'intervento verrà presentato un approccio didattico adottato all'interno di corsi che formano i futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria in matematica e nella sua didattica. Per far fronte alla diffusa paura di insegnare tale disciplina e scardinare l'idea che la matematica sia "regole ed esercizi", durante le lezioni viene introdotta e applicata una metodologia didattica di tipo laboratoriale in cui lo studente, attraverso attività esplorative e giochi, fa matematica divertendosi e senza aver paura dell'errore.

Curriculum vitae

Carlotta Soldano è laureata in matematica presso l'Università degli Studi di Torino, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in didattica della matematica. Attualmente è ricercatrice a tempo determinato presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino e insegna Fondamenti e Didattica della Matematica per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nella sede di Savigliano (Cuneo). I suoi principali interessi di ricerca riguardano lo sviluppo del ragionamento geometrico, l'implementazione di giochi dinamici in GeoGebra basati sulla logica dell'indagine e volti alla scoperta di teoremi di geometria, lo studio del ruolo dei processi di controllo e di visualizzazione nell'insegnamento-apprendimento della matematica.

Vincenzo Rubino

Abstract

TIM ha l'ambizione di diventare una metodologia innovativa, in grado di fornire agli insegnanti strumenti di insegnamento e valutazione dei risultati, nell'ambito della matematica e nello sviluppo del benessere scolastico. La validazione della metodologia è avvenuta attraverso un processo di technology assessment articolato e ricco di continui "cambi di scena" e adattamenti resilienti.

DORS presenterà la cornice teorica del processo di valutazione e i principali output che validano la metodologia TIM.

Curriculum vitae

Psicologo clinico e educatore professionale, esperto in promozione della salute nel setting scuola presso il DORS Piemonte, docente della didattica integrata di educazione sanitaria presso la facoltà di Educazione Professionale dell'Università di Torino.

Roberto Trinchero

Abstract

L'intervento presenterà luoghi comuni ed evidenze di efficacia utili per la valutazione delle strategie di insegnamento ad ampio spettro, focalizzandosi poi su alcuni esempi legati alla comprensione del testo matematico, alla logica, al problem solving. In particolare verrà discussa l'importanza del metodo didattico utilizzato, della guida istruttiva, del feedback e del lavoro progressivo sul senso di autoefficacia dell'allievo (e dell'insegnante).

Curriculum vitae

Roberto Trinchero è professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Torino. Si occupa di ricerca empirica in educazione, progettazione e valutazione di processi educativi e formativi, potenziamento cognitivo. Tra le sue pubblicazioni: "Penso dunque imparo. Guida al potenziamento cognitivo" (Milano, Pearson, 2022, in corso di stampa); "Valutare gli apprendimenti nella didattica universitaria" (Verona, QuiEdit, 2021); "Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene" con A. Calvani (Roma, Carocci, 2019); "I Mixed Methods nella ricerca educativa" con D. Robasto (Milano, Mondadori, 2019); "Costruire e certificare competenze con il curriculum verticale nel primo ciclo" (Milano, Rizzoli Education, 2018); "Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo" (Milano, Rizzoli Education, 2018); "Educare ai processi e ai linguaggi dell'apprendimento" con A. Parola (Milano, FrancoAngeli, 2017).

Michele Marra

Abstract

In Italia, le disuguaglianze di salute, seppur minori che nel resto d'Europa, costituiscono il principale determinante della mortalità e sono spiegate dalle differenti condizioni in cui individui dislocati lungo differenti posizioni della scala sociale nascono, crescono, lavorano, vivono, invecchiano e muoiono. Se non mitigate o prevenute attraverso adeguate politiche di contrasto, le disuguaglianze di salute tendono a trasmettersi dai genitori ai figli, riproducendo così di generazione in generazione la stessa distribuzione iniqua della salute. La scuola e la scolarizzazione rappresentano uno degli strumenti più importanti attraverso i quali costruire società più eque, anche nella fruizione del benessere fisico e mentale; ciononostante anche all'interno dei plessi scolastici sono già visibili importanti disuguaglianze tra bambini e adolescenti nella distribuzione dei determinanti della salute. Le ragioni sono varie, e richiamano differenti politiche sanitarie e non sanitarie, tra cui quelle scolastiche, che dovrebbero essere volte a costruire ambienti più salutogenici e inclusivi. A peggiorare la situazione è giunta la pandemia di COVID-19 e la conseguente chiusura delle scuole, che rende ancora più urgente l'implementazione di politiche di compensazione verso gli studenti meno fortunati.

Curriculum vitae

Epidemiologo, lavora presso l'Ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Salute per gli investimenti per la salute e lo sviluppo e presso il servizio di Epidemiologia della Regione Piemonte. I suoi interessi di ricerca riguardano l'analisi delle disuguaglianze sociali nella salute e nel benessere fisico e mentale della popolazione, con particolare attenzione ai bisogni delle comunità in condizioni di maggiore vulnerabilità. In particolare si occupa di valutazione dell'impatto dei determinanti sociali e delle politiche di contrasto alle disuguaglianze. All'interno dell'Associazione italiana di Epidemiologia coordina, insieme ad altri colleghi, un gruppo di lavoro dedicato al tema Covid & Scuola e all'individuazione di politiche per garantire una scuola sicura e per mitigare le disuguaglianze esacerbate dalla chiusura delle scuole durante l'emergenza pandemica.

Emanuela Rabaglietti

Abstract

L'implementazione attiva delle life skills è fondamentale nella gestione delle emozioni e nel raggiungimento di obiettivi educativi (Elias, Zins, Weissberg & Greenberg, 1997). Diversi studi dimostrano che insegnanti con queste competenze possono affrontare meglio situazioni nuove e inaspettate di forte stress (Carson & Runco, 1999; Betoret, 2006; Schwarzer & Hallum, 2008; Greenberg et al. 2016). L'attuale periodo pandemico ha fornito ulteriori conferme su quanto sia importante promuovere l'auto-efficacia all'interno del contesto scolastico (Rabaglietti et al., 2021), ad esempio, mediante la formazione degli insegnanti nell'utilizzo di metodi alternativi di didattica: un approccio che, se sostenuto e continuato nel tempo, risulta in una dinamica che si riflette nella relazione insegnanti e studenti, impattando positivamente e reciprocamente sia sul loro modo di insegnare, sia sul loro modo di imparare.

Curriculum vitae

Professoressa Ordinaria in Psicologia dello sviluppo presso il dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. I suoi principali interessi di ricerca si concentrano su: relazioni sociali tra pari durante l'infanzia e l'adolescenza; comportamenti a rischio adolescenziale; processi nell'adattamento ottimale degli anziani in condizioni normative e non normative.

Nello specifico di tali principali filoni di ricerca, la focalizzazione comune riguarda le *life-skills*, ovvero quelle abilità di vita che consentono agli individui un buon adattamento psicologico e sociale: tra queste si collocano le competenze socio-emotive e la creatività all'interno dei contesti evolutivi, con attenzione all'ambito scolastico e educativo.

È autrice di numerose pubblicazioni su questi argomenti ed è responsabile scientifico del gruppo di ricerca SE-CREA (Socio-Emotional Learning and Creativity) del dipartimento di Psicologia.

Elisabetta De Martino

Abstract

Una riflessione sulle esperienze vissute dalle scuole durante la pandemia, considerate da un osservatorio privilegiato, per capire quali siano le possibilità di mettere a sistema i cambiamenti positivi che si sono verificati sui processi primari e di supporto della scuola. Su quali leve si può agire all'interno dell'organizzazione complessa delle scuole per essere in grado di rispondere alle nuove sfide educative tra richieste di innovazione sistemica e di sostegno alla povertà educativa.

Curriculum vitae

Da diversi anni in Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, si occupa di progetti educativi finalizzati all'innovazione e all'inclusione. Referente per l'internazionalizzazione coordina diversi programmi europei. Esperienza umanistica, dottorato in discipline del Teatro, è particolarmente interessata a programmi educativi che implicano l'approccio artistico come strategia pedagogica.

Maurizio Bertolini

Curriculum vitae

Esperto di Teatro Sociale di Comunità e matematico. Lavora per SCT Centre come coordinatore, formatore e operatore di TSC in progetti nazionali ed internazionali nei settori educazione, cultura, cooperazione e sviluppo ed emergenza. Utilizza la metodologia TSC per formare insegnanti di ogni ordine e grado in progetti nazionali ed europei. È ideatore e project manager del progetto europeo (Erasmus+) "TIM – Theatre in Mathematics". Ha ideato Mathemart, una metodologia di insegnamento della matematica nel laboratorio di TSC, sperimentata in Italia ed in Europa. È professore a contratto per il modulo "Teatro Educativo e Sociale" del corso di Laurea in Educazione professionale dell'Università degli studi di Torino. Ha collaborato con IOM (International Organization for Migration), UNAOC (United Nations Alliance for Civilization), le ong CIFA e CCM.

Sara Cocco

Curriculum vitae

Laurea in Lingua e letteratura inglese presso l'Università di Torino, è stata docente di Lingua e letteratura inglese presso il Liceo Classico Europeo annesso al Convitto Nazionale Umberto I di Torino, dove ha svolto la funzione di vicaria del Rettore. Dal 2012 al 2019 ha lavorato in qualità di docente comandata presso l'UST di Torino come Referente per l'inclusione degli studenti con Bisogni

Educativi Speciali, e per la Promozione della Salute nelle scuole. Nell'ambito di tale incarico ha progettato e realizzato numerosi percorsi di formazione per docenti del primo e secondo ciclo a cui ha partecipato anche come formatrice. Dal 1° settembre 2019 è dirigente scolastica dell'IC Frassati di Torino.

Simonetta Lingua

Curriculum vitae

Educatrice professionale, formatrice ed esperta in Promozione della salute presso il DORS Piemonte dal 2000. Referente per il setting scuola delle attività di ricerca, formazione e consulenza sui temi dell'educazione e promozione della salute. Partecipa a gruppi di lavoro per la programmazione regionale relativa ai Piani di Prevenzione e concorre alla realizzazione di progetti regionali per la scuola. Progetta e partecipa in qualità di docente a iniziative di formazione e promozione della salute. Docente di Promozione della salute presso il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.